

MODALITA' ORGANIZZATIVE SUI CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ADOTTATE PER IL II SEMESTRE 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art.147 – bis del D. lgs. n.267/2000, *introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, rubricato* "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed, in particolare, il secondo comma che dispone:

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Visto Il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del D. L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012 ed, in particolare, l'art.13 "Il controllo di regolarità amministrativa" che, ai comma 3, 4 e 5 dispone quanto segue:

3. Nella fase successiva all'adozione dei provvedimenti amministrativi, il controllo è svolto dal Segretario Generale, che al fine di garantirne la tracciabilità, potrà disporre anche l'introduzione di apposite piste di controllo a cui i dirigenti dovranno attenersi nell'esercizio della propria autonomia gestionale. Il Segretario Generale si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Esso viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Dirigenti, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti dal controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva.

4. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa e di accertamento delle entrate e sui contratti, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente.

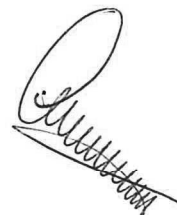
5. Per ogni controllo effettuato, il Segretario predispone un rapporto semestrale che è trasmesso ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione (come documento utile per la valutazione), all' Organo di revisione economico-finanziaria, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio.

Esso contiene anche specifiche direttive per i Dirigenti, relative alle irregolarità eventualmente riscontrate e rilevate.

Precisato che il sottoscritto appone già il visto di conformità, sulle deliberazioni di Consiglio e di Giunta di competenza e roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4 lett. c) del D. Lgs. n.267/2000;

1. Dà atto delle modalità organizzative seguite per i controlli di regolarità amministrativa relativi al **II Semestre 2015**:

- Nelle more della istituzione della struttura tecnica prevista dal regolamento, anche per il secondo semestre 2015 il sottoscritto segretario generale continua ad



avvalersi della collaborazione del personale dell'Ufficio Segreteria- Affari Generali e della Sezione informatica dell'ente.

Il criterio seguito per l'estrazione del campione di riferimento, al fine di garantire omogeneità dei dati, imparzialità e valutazione in termini quantitativi dell'affidabilità dei risultati, è stato quello di individuare tutte le determinazioni dirigenziali, distinte settore per settore, e di attribuire alle stesse un range numerico da 1 ad n . Detto e il numero dei provvedimenti da estrarre, nella misura del 10% del numero di provvedimenti n , sono stati generati e numeri casuali, con la funzione random, nell'intervallo numerico da 1 ad n ; sono stati quindi estratti i corrispondenti documenti/provvedimenti.

Per quanto concerne l'attività posta in essere dal vice-segretario, quale sostituto dello scrivente segretario generale, nei casi di assenza e/o impedimento, si è sottoposto a verifica un numero di contratti pari al 10% di quelli rogati dallo stesso nel corso del **II Semestre 2015**, nonché un numero di deliberazioni di G.C. e/o di C.C., riferite allo stesso periodo, pari anch'esso al 10%.

Le risultanze del suddetto controllo verranno trasmesse, a cura del sottoscritto, con apposito referto semestrale, ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 e dagli articoli 5, comma 3 e 13, comma 5 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Corre l'obbligo di precisare che, a seguito dell'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza Triennio 2013 – 2016, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014, predisposto dal sottoscritto Segretario Generale nella sua qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Canosa di Puglia, la fase del controllo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 13 del sopracitato Regolamento comunale in materia di controlli, viene utilizzata anche per monitorare il rispetto di alcune delle misure previste nel piano, quali:

- Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile finale dell'atto;
- Monitoraggio sul rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso la verifica dell'inserimento di apposita dichiarazione di insussistenza negli atti formati e prodotti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ssa Maria Teresa Oreste

